

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2014, n. 11-379

L.r. 21 aprile 2006 n. 14, art. 6 "Tariffe del diritto di escavazione". Rinnovo dell'autorizzazione alla dilazione del pagamento del tributo dovuto alla Regione Piemonte per il triennio 2015 - 2017.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Visto l'articolo 6 della legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 come modificato dalle ll.rr. 35/2006, 9/2007 e 22/2007 che ha introdotto nell'ordinamento regionale le tariffe del diritto di escavazione che gli esercenti di cave e miniere sono tenuti a corrispondere, a fronte dei pregiudizi all'ambiente e alle infrastrutture pubbliche derivanti dall'esercizio dell'attività estrattiva;

vista la D.G.R. n. 7-8070 del 28 gennaio 2008, che ha approvato il "documento di applicazione dell'art. 14 della l.r. 22/2007" e in particolare, il punto 5 del suddetto documento di applicazione "Termini di versamento e modalità", che stabilisce che i pagamenti dovuti alla Regione Piemonte debbano essere effettuati nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno successivo per il quale il tributo è dovuto;

preso atto della deliberazione n. 35-3839 dell'8 maggio 2012 con la quale la Giunta regionale, in relazione alla situazione di grave crisi del mercato delle materie prime di cava e di miniera, ha previsto, per il triennio 2012/2014, la possibilità per le imprese esercenti attività estrattive, di dilazionare il pagamento delle tariffe del diritto di escavazione dovute alla Regione Piemonte;

considerato che:

nell'attuale fase di congiuntura economica negativa permane la situazione di crisi del mercato delle materie prime di cava e di miniera e numerose imprese esercenti le attività estrattive lamentano difficoltà a corrispondere le tariffe dovute e continuano a richiedere una dilazione o una rateizzazione del pagamento;

non si ritiene probabile una ripresa economica del settore nel breve periodo;

nel triennio 2012/2014 le domande di rateizzazione sono state in crescente aumento ed hanno rappresentato per le aziende in difficoltà un'ottima possibilità di conciliare le difficoltà del momento con l'obbligo di adempiere ai pagamenti;

la concessione di una dilazione dei pagamenti nelle forme definite con la D.G.R. n. 35-3839 dell'8 maggio 2012 rende più agevole l'adempimento per le imprese interessate e nel contempo ha effetto di diminuire il rischio di insolvenze, consentendo così alla Regione di introitare il gettito atteso evitando, in molti casi, di dover ricorrere alla procedura di riscossione coattiva;

per ottenere la dilazione dei pagamenti, le Società interessate dovranno presentare annualmente una richiesta motivata ed un piano che preveda la conclusione dei pagamenti entro il 31 dicembre;

ritenuto pertanto opportuno, data l'attuale situazione congiunturale e la conseguente scarsa liquidità delle imprese, che la dilazione del pagamento del tributo dovuto alla Regione Piemonte, come definito con la D.G.R. n. 35-3839 dell'8 maggio 2012, sia rinnovata per le tariffe dovute dagli esercenti cave e miniere per il triennio 2015 - 2017 (materiale estratto nel triennio 2014 - 2016);

viste le l.l. r.r. 21 aprile 2006, n. 14 e 11 aprile 2001 n. 7;

per quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte dei relatori,

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

1. di rinnovare per il triennio 2015 – 2017 (materiale estratto nel triennio 2014 - 2016) la possibilità per le imprese esercenti attività estrattive, che ne facciano richiesta scritta e motivata, di essere autorizzate a dilazionare il pagamento degli importi dovuti alla Regione Piemonte relativi alle tariffe del diritto di escavazione di cui all'art. 6 della l.r. 14/2006, come già previsto per il triennio 2012 – 2014, dalla D.G.R. n. 35-3839 dell'8 maggio 2012;

2. di confermare che i pagamenti devono comunque essere completati entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello per il quale il tributo è dovuto e che il mancato pagamento entro tale data comporta l'iscrizione a ruolo delle Società inottemperanti, ai fini della riscossione coattiva del credito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)